

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

Data di revisione: 24 agosto 2018

Data di pubblicazione: 5 luglio 2007

SDS no. 266-14

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

KPC 820

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Pulitore per metalli a base di acqua. Non-inflammabile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)
Richieste di SDS: www.chesterton.com
E-mail (domande su SDS): ProductMSDSs@chesterton.com
E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315
H318

Provoca irritazione cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:	P264	Lavare accuratamente il viso, le mani e la superficie cutanea esposta dopo l'uso.
	P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
	P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P337/313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
	P302/352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P332/313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	P362/364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Alcool etossilato	1-5	34398-01-1 500-084-3	ND	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318
Alchil poliglucoside C8-10	1-3	68515-73-1 500-220-1	01-211948 8530-36	Eye Dam. 1, H318
Etanolamina	1-2	141-43-5 205-483-3	ND	Flam. Liq. 4, H227** Acute Tox. 4, H332/H312/H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 (≥ 5%) Aquatic Chronic 3, H412
Sodio octil sulfato	0,9-2	142-31-4 205-535-5	ND	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315
Altri ingredienti ¹ : Polietilenglicole	1-5	25322-68-3 500-038-2	ND	Non classificato*

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro. **Classificazione non-CLP.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi:	Risciacquare gli occhi per almeno 30 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico immediatamente.
Ingestione :	Se cosciente, diluire il contenuto dello stomaco con due bicchieri di acqua ed indurre il vomito. Contattare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Non-inflammabile.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuno

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuno speciale requisito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. I materiali caustici talvolta hanno effetti ritardati. Sciacquare subito dopo qualsiasi contatto. Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli di nuovo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non congelare.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Ingredienti pericolosi**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Alcool etossilato	–	–	–	–
Alchil poliglucoside C8-10	–	–	–	–
Etanolamina	1 (pelle) 15 Min: 3	2,5 15 Min: 7,6	3 15 Min: 6	–
Sodio octil sulfato	–	–	–	–
Polietilenglicole**	–	–	–	–

*Valore limite di esposizione professionale dell'Unione Europea: 1 ppm, 2,5 mg/m³, 8 ore; 3 ppm, 7,6 mg/m³, 15 Min.

**Limite consigliato dall'American Industrial Hygiene Association (AIHA): 10 mg/m³, 8 ore, aerosol.

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Alchil poliglucoside C8-10	Inalazione	Effetti cronici sistemici	420 mg/m ³
	Demica	Effetti cronici sistemici	595.000 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Alchil poliglucoside C8-10	Acqua dolce	0,176 mg/l
	Sedimenti d'acqua dolce	1.516 mg/kg
	Acqua di mare	0,0176 mg/l
	Sedimenti marini	0,152 mg/kg
	Acqua, rilascio discontinuo	0,27 mg/l
	Catena alimentare	111,11 mg/kg
	Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	560 mg/l
	Suolo (agricolo)	0,654 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure tecniche**

Nessuno speciale requisito. Se vengono superati i limiti di esposizione, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se viene superato il limite di esposizione, utilizzare un respiratore per vapore organico/acido/basico approvato (ad es. filtro tipo EN A-P2).

Guanti di protezione: Guanti impermeabili (e.g., gomma, latex, plastica)

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido	Odore	odore di agrumi
Colore	verde	Soglia olfattiva	indeterminato
Punto di ebollizione iniziale	100°C	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	0%
Percentuale volatile (per volume)	84%	pH	10,0
Punto di infiammabilità	nessuno	Densità relativa	1,06 kg/l
Metodo	PM Vaso Chiuso	Coefficiente (acqua/olio)	> 1
Viscosità	< 5 cps @25°C	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Temperatura di decomposizione	indeterminato	Solubilità in acqua	completo
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non applicabile	Proprietà ossidanti	indeterminato
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile	Proprietà esplosive	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi/basi forti ed ossidanti forti come il Cloro liquido o l'Ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di Carbonio, Diossido di Carbonio, Ossidi di Zolfo e altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

Tossicità acuta -**Per via orale:**

STA-mix = 24.807 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Alcool etossilato	DL50, ratto	> 1403 mg/kg, stima
Etanolamina	DL50, ratto	1089 mg/kg
Sodio octil sulfato	DL50, ratto	3200 mg/kg
Polietilenglicole	DL50, ratto	32.500 mg/kg

Per via cutanea:

STA-mix = 68.322 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Etanolamina	DL50, coniglio	1018-2504 mg/kg
Polietilenglicole	DL50, coniglio	> 20.000 mg/kg

Per inalazione:

STA-mix > 99 mg/l (vapore).

Sostanza	Prova	Risultato
Etanolamina	CL50, ratto, 4 ore	> 1,48 mg/l (vapore) nessuna mortalità

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sostanza	Prova	Risultato
Etanolamina	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
Polietilenglicole	Sensibilizzazione della pelle, umano	Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali: Etanolamina, Polietilenglicole: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Alchil poliglucoside C8-10: Test in vitro, materiale simile: negativo.

Cancerogenicità: Questo prodotto non contiene sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Tossicità per la riproduzione: Etanolamina, Polietilenglicole: negli studi sugli animali, nessun ostacolo per la riproduzione.

STOT-esposizione singola: Non è previsto che provochi tossicità.

STOT-esposizione ripetuta: Etanolamina: studi sugli animali hanno rilevato degli effetti tossici sul fegato e sui reni.

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato come tossico in caso di aspirazione.

Altre informazioni: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Non è previsto che sia estremamente tossico. Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Alchil poliglucoside C8-10, Alcool etossilato: prontamente biodegradabile. Polietilenglicole: si prevede sia prontamente biodegradabile. Nel terreno ed in acqua, si prevede che l'etanolamina biodegradi abbastanza rapidamente dopo l'acclimatazione (periodo di dimezzamento nell'ordine dei giorni o delle settimane). Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo preparato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità indicati nel Regolamento (CE) N. 648/2004 sui detergenti. I dati a supporto di questa affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno resi disponibili su richiesta diretta o su richiesta di un produttore di detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alchil poliglucoside C8-10: non si prevede che la bioconcentrazione negli organismi acquatici sia significativa. Etanolamina: Basso potenziale di bioaccumulo (BCF < 100). Polietilenglicole: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido. Solubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Si prevede che l'etanolamina sia estremamente mobile nel terreno e che sia caratterizzata da un adsorbimento trascurabile in solidi in sospensione e sedimenti in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire o sotterrare il materiale assorbito. Il materiale può essere adatto al trattamento delle acque. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto non è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE
TDG: NON APPLICABILE
US DOT: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO
TDG: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO
US DOT: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE
TDG: NON APPLICABILE
US DOT: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE
TDG: NON APPLICABILE
US DOT: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 BCF: Fattore di bioconcentrazione
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 GHS: Sistema globale armonizzato
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
 N/A: Non applicabile
 ND: Non disponibile
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
 NOEL: Livello privo di effetti osservati
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
 STA: Stima della tossicità acuta
 STEL: Limite di esposizione a breve termine
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
 TDG: Trasporto di merci pericolose (Canada)
 TLV: Valore limite di soglia
 US DOT: Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Fraasi di pericolo (H) rilevanti: H227: Liquido combustibile.
 H302: Nocivo se ingerito.
 H312: Nocivo per contatto con la pelle.
 H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H332: Nocivo se inalato.
 H335: Può irritare le vie respiratorie.
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nomi dei pittogrammi che indicano pericolo: Corrosione

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezione 8.1, 16.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla mistura. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.

